

An aerial photograph of a dense, lush green forest. A narrow, winding dirt road or path cuts through the center of the forest, curving from the top right towards the bottom left. The trees are tall and dense, creating a rich, textured canopy. The lighting is bright, highlighting the vibrant green of the foliage.

LINEE GUIDA
GRUPPO
DI LAVORO
ESG



ERSEL

Sommario

1. Introduzione	3
2. Principi generali	3
3. Assegnazione di ruoli e responsabilità	3

1. Introduzione

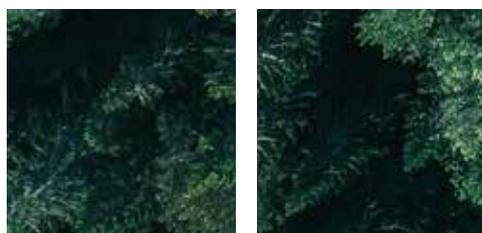
Il presente documento si inserisce nel quadro generale del sistema di controllo interno e di governo dei rischi disciplinato dal Gruppo Bancario Ersel (di seguito, "Gruppo"), e si propone l'obiettivo di definire le guidelines per il governo dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), attraverso la declinazione dei ruoli e delle responsabilità dei vertici aziendali, delle strutture di governo interno e delle principali Funzioni aziendali, che partecipano a vario titolo al presidio di tali rischi.

Nella formulazione delle presenti guidelines, il Gruppo ha prestato attento riferimento ai principi definiti dalle best practice di mercato, e agli sviluppi promossi dalle Autorità regolamentari e di vigilanza nazionali ed internazionali (i.e. Parlamento Europeo, EBA, ESMA, BCE, Banca d'Italia, Consob).

2. Principi generali

Con l'obiettivo di favorire una maggiore sostenibilità ambientale e sociale del sistema economico, in linea con il quadro normativo nazionale ed europeo, il Gruppo si è dotato di una strategia di medio-lungo periodo e di un approccio trasversale alle tematiche di sostenibilità fondato sui seguenti elementi cardine:

- la definizione di una strategia ESG di Gruppo, che include anche iniziative di sostenibilità (i.e. la formazione del personale, Ersel Academy con cui si affiancano i clienti in un percorso di formazione finanziaria dedicato, Online Sim che ha introdotto la possibilità di investire in fondi sostenibili ESG e sostiene la protezione del pianeta, la partecipazione alle diverse associazioni di categoria di riferimento per le società del gruppo, la pubblicazione di approfondimenti per diffondere una cultura della sostenibilità);
- la promozione di una solida cultura dei rischi ESG in tutta l'organizzazione aziendale;
- l'integrazione dei fattori ESG nel framework generale di Risk Management, con particolare focus sui rischi climatici ed ambientali, in linea con le richieste delle Autorità di vigilanza;
- la considerazione dei fattori ESG nello sviluppo di politiche, nonché nell'ambito della formulazione della propria offerta commerciale e del relativo processo di consulenza alla clientela;
- l'integrazione trasversale dei fattori di rischio ESG all'interno dei presidi previsti per il rischio di non conformità.



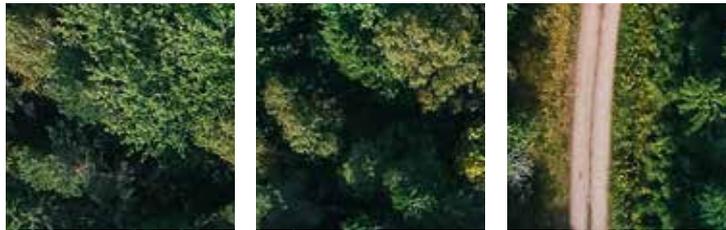
3. Assegnazione di ruoli e responsabilità

Si riportano di seguito i ruoli e le responsabilità attribuiti ai principali owner, ai fini della corretta gestione dei rischi di sostenibilità.

3.1 Consiglio di Amministrazione

Con riferimento al governo dei rischi ESG, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato di Sostenibilità nella sua qualità di organo con funzione di supervisione strategica:

- definisce e approva gli obiettivi di rischio legati alle tematiche di sostenibilità e, ove ritenuto opportuno, la relativa soglia di tolleranza;
- approva le linee strategiche e le politiche in materia di sostenibilità, tenendo conto degli obiettivi di solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore per tutti gli stakeholder; approva le presenti Linee Guida e l'elenco dei settori sensibili ai rischi ESG ai fini dell'attività di investimento/finanziamento, valutandoli sulla base dell'analisi del contesto esterno ed in coerenza con gli obiettivi strategici e di sostenibilità del Gruppo;
- esamina le relazioni periodiche presentate dalle funzioni aziendali di controllo, che includono anche i rischi in ambito ESG.



3.2 Responsabile ESG Strategy

Il Responsabile ESG Strategy:

- si coordina con tutti i componenti dell'Alta Direzione (Direttore Generale, Vicedirettori Generali, Direttori di Funzione Centrale), e supporta il Consiglio di Amministrazione delle diverse società del Gruppo nella definizione delle strategie di sostenibilità aziendale e nella loro implementazione;
- svolge un ruolo di raccordo tra il Comitato Sostenibilità e il Gruppo di Lavoro ESG;
- supporta la Direzione Finanza e Amministrazione e la Direzione Pianificazione e Controllo nella verifica circa la compatibilità degli obiettivi strategici e del posizionamento ESG del Gruppo con il piano d'impresa complessivo;
- supporta le strutture aziendali competenti nella definizione delle strategie di investimento nei settori sensibili in ottica ESG;
- riferisce, insieme al Presidente del Comitato ESG, al Comitato di Controllo Interno e Rischi su argomenti inerenti alle policy e i rischi ESG;
- intercetta le principali esigenze in tema di sostenibilità delle strutture di core business (Commerciale e Investimenti) e delle strutture di staff, e le riporta al Comitato Sostenibilità per opportuna discussione e decisione;
- coordina lo sviluppo e cura l'implementazione delle linee guida del Comitato Sostenibilità in stretto coordinamento con la Funzione di Risk Management e rende conto al Comitato stesso dello stato dei lavori di implementazione;
- coordina la predisposizione del materiale a supporto dei lavori del Comitato ESG, per quanto di competenza;
- contribuisce all'elaborazione della reportistica periodica di monitoraggio a beneficio dei vertici aziendali;
- collabora ai processi di predisposizione del materiale a supporto della disclosure esterna e favorisce il coordinamento tra le strutture aziendali responsabili;
- contribuisce alla valutazione dei progetti aziendali in termini di sostenibilità, attraverso l'analisi dei relativi costi e benefici
- lavora a stretto contatto con gli altri centri di competenza per garantire che tutte le parti interessate siano allineate agli sforzi di sostenibilità dell'azienda;
- contribuisce alla valutazione dei progetti aziendali in termini di sostenibilità, attraverso

- l'analisi dei relativi costi e benefici;
- lavora a stretto contatto con gli altri centri di competenza per garantire che tutte le parti interessate siano allineate agli sforzi di sostenibilità dell'azienda;
- monitora la conformità del Gruppo ai principali orientamenti normativi inerenti alle tematiche di sostenibilità, facilita l'analisi dei gap normativi e la definizione delle roadmap di attuazione degli interventi di mitigazione;
- partecipa a tavoli di lavoro specializzati e dialoga costantemente con attori esterni per mantenere il posizionamento strategico dell'immagine aziendale in termini di ESG;
- coordina gli interventi necessari all'adeguamento alle indicazioni e alle evoluzioni del contesto normativo di riferimento.

3.3 Direzione Amministrazione e Finanza

La Direzione Amministrazione e Finanza

- supporta i processi decisionali fornendo indicazioni su come impiegare il capitale e le risorse per il raggiungimento dei risultati di business, ivi inclusi i risultati connessi agli obiettivi inerenti alle tematiche di sostenibilità e i relativi rischi, nel rispetto delle linee guida in materia di gestione dei rischi ESG approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- supporta il responsabile ESG Strategy nella proposizione strategica delle tematiche ESG per la realizzazione delle iniziative, stabilendo le priorità e monitorando lo stato di avanzamento;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi strategici del Gruppo, il suo posizionamento ESG, e il piano aziendale generale.

3.4 Direzione Investimenti

Ersel S.p.A.

Direzione Investimenti:

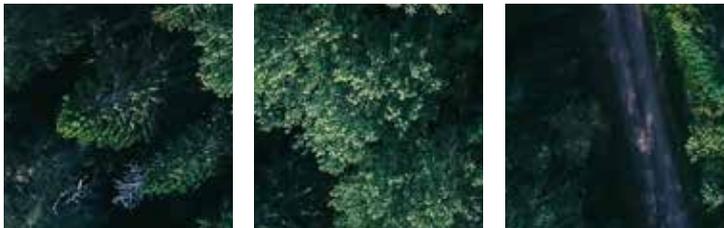
- insieme alle altre Direzioni, con il coordinamento del Resp. ESG e la supervisione del Comitato sostenibilità, contribuisce alla proposta degli indirizzi strategici in materia di sostenibilità discussi ed eventualmente adottati dal CDA;
- recependo le linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione, assicura la predisposizione delle politiche e procedure, volte all'integrazione dei fattori di sostenibilità nell'attività di investimento della Banca (i.e. wealth management, gestione di patrimoni, advisory);
- assicura l'attuazione delle policy e delle procedure da parte delle strutture competenti dell'area investimenti;
- informa il Responsabile ESG Strategy sulle iniziative nelle quali si concretizza la considerazione delle tematiche ESG nell'attività delle gestioni patrimoniali e della consulenza, al fine di supportare quest'ultimo nell'adeguata e coordinata informativa alla direzione della banca, al Comitato sostenibilità e al CDA;
- concorre insieme alla Direzione Commerciale e Marketing al monitoraggio dell'informativa fornita ai clienti sui potenziali rischi ed opportunità legati all'integrazione dei fattori ESG nell'attività di investimento dei portafogli;
- supporta la Funzione di Risk Management nelle attività di valutazione e monitoraggio dei rischi ESG associati agli investimenti dei clienti.

Ersel Asset Management S.g.r. e Ersel Gestion Internationale S.a.

La Direzione Investimenti:

- presidia la definizione, l'approvazione e l'implementazione delle tematiche ESG nel processo di investimento, in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali e in

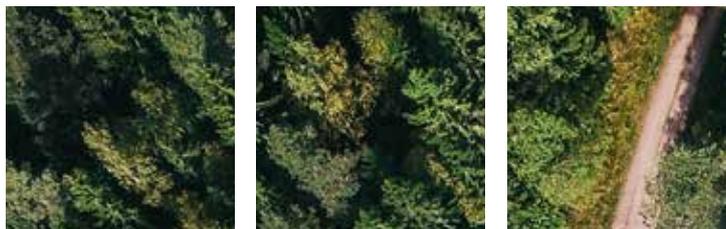
- collaborazione con le altre strutture (i.e. definizione universo investibile; due diligence di sostenibilità; monitoraggio delle performance);
- contribuisce alla predisposizione delle proposte di linee strategiche e politiche di sostenibilità delle società di asset management del Gruppo;
 - supervisiona l'attività di selezione degli investimenti sostenibili che soddisfano gli standard e i criteri ESG definiti dalle società di asset management del Gruppo, attraverso la scelta di imprese che dimostrano buone pratiche ambientali, sociali e di governance, o di settori che promuovono la sostenibilità;
 - contribuisce allo sviluppo e alla promozione dell'offerta di prodotti finanziari sostenibili (i.e. fondi di investimento a tematica ambientale o socialmente responsabile), che consentano ai clienti di investire in aziende o settori che si distinguono per l'adozione di pratiche sostenibili o l'attenzione agli impatti ambientali e sociali;
 - presidia l'attività di monitoraggio degli investimenti sostenibili allo scopo di garantire il rispetto degli standard ESG e il raggiungimento degli obiettivi finanziari e sostenibili definiti per i diversi portafogli gestiti, attraverso la valutazione delle performance degli investimenti, il controllo dell'aderenza alle politiche ESG e l'implementazione di azioni correttive quando necessario;
 - cura le attività di comunicazione e definizione del fabbisogno formativo delle società del Gruppo relativamente alle tematiche di sostenibilità riguardanti le attività di investimento, in collaborazione con le altre funzioni aziendali competenti;
 - monitora l'attività dei gestori delegati per verificare che i loro processi di investimento soddisfino gli standard e i criteri ESG in linea con la politica di sostenibilità definita a livello di Gruppo e singole società di asset management;
 - monitora costantemente, in collaborazione della Funzione Compliance, eventuali aggiornamenti regolamentari in materia di investimenti sostenibili, nonché iniziative internazionali e best practice di settore in ambito di sostenibilità.



3.5 Direzione IT Operations

La Direzione Organizzazione nell'ambito delle proprie attività, presiede:

- le operazioni di progettazione e la revisione degli assetti organizzativi in ottica di integrazione dei presidi relativi ai fattori ESG, in stretta collaborazione con la Direzione Risorse Umane e con tutte le altre Direzioni coinvolte;
- la valutazione di fattibilità tecnica ed economica ("project design") in collaborazione con le strutture preposte delle iniziative progettuali programmate in ambito ESG;
- la gestione di progetti ESG legati ad iniziative di funzionamento, di business o di adeguamento normativo, in special modo per le iniziative inter-funzionali che richiedano presidio e coordinamento dei collegamenti tra le diverse unità organizzative e degli impatti complessivi su tutte le aree del Gruppo;
- il disegno e revisione dei processi, in ottica di integrazione dei fattori di sostenibilità, e conseguente redazione della normativa interna (es. regolamenti di processo, procedure operative, circolari divulgative).



3.6 Direzione Commerciale e Marketing

La Direzione Commerciale e Marketing:

- In collaborazione con la Direzione Personale e Comunicazione Interna, supervisiona la formazione e l'aggiornamento dei private banker con riferimento all'integrazione delle tematiche di sostenibilità nel processo di consulenza;
- collabora con le altre funzioni del Gruppo per la promozione di prodotti e servizi finanziari sostenibili (i.e. soluzioni di investimento con obiettivi ESG);
- sostiene la diffusione e la sensibilizzazione nei confronti dei clienti con riguardo ai principi della finanza sostenibile;
- supporta il responsabile ESG Strategy del Gruppo nel monitoraggio delle tendenze di settore relative alla sostenibilità, al fine di allineare l'offerta commerciale alle esigenze della clientela in ambito ESG.

3.7 Direzione Pianificazione e Controllo

La Direzione Pianificazione e Controllo:

- assicura lo sviluppo e la gestione del sistema di pianificazione e controllo del Gruppo, fornendo un adeguato supporto ai vertici aziendali ed alle direzioni aziendali nella definizione degli obiettivi di sostenibilità di breve e medio termine;
- Integra, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Finanza, i target e gli obiettivi ESG nell'ambito della definizione dei piani strategici di Gruppo.

3.8 Funzione Personale e Comunicazione Interna

La funzione Personale e Comunicazione Interna analizza, informa e si attiva per l'attuazione delle iniziative ESG aventi un riflesso sulla popolazione di Gruppo. In particolare:

- sensibilizza anche attraverso percorsi formativi i dipendenti anche su tematiche ESG, contribuendo a diffondere la comprensione dei principi più rilevanti e l'importanza dell'integrazione di questi aspetti nelle attività del Gruppo;
- collabora con le altre direzioni e funzioni aziendali per sviluppare politiche e procedure relative all'adozione dei criteri ESG nel processo decisionale;
- coinvolge i dipendenti nell'integrazione e nella promozione di buone prassi ESG all'interno del Gruppo organizzando e coordinando iniziative interne (i.e. partecipazione a progetti, sostegno ad attività filantropiche, campagne di sensibilizzazione, inclusione, benessere e aiuto in caso di disagio sociale, lavorativo e/o personale);
- collabora con le altre direzioni e funzioni aziendali per raccogliere, analizzare e divulgare informazioni, nonché predisporre le adeguate comunicazioni riguardo le evidenze sull'impatto ESG nel Gruppo (i.e. misurazione e monitoraggio di KPI ESG, elaborazione di report periodici);
- cura l'implementazione delle politiche di remunerazione per il personale interessato attraverso il processo di discussione e fissazione degli obiettivi dell'anno, nel rispetto delle Politiche di Remunerazione approvate dal Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento agli aspetti di sostenibilità.

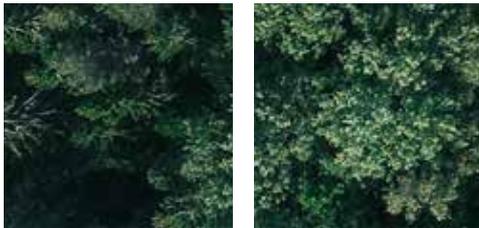


3.9 Funzione di Risk Management

Ersel S.p.A.

La Funzione Risk Management di Ersel S.p.A.:

- presiede il processo di integrazione dei rischi ESG nel RAF del Gruppo, con il supporto delle altre funzioni aziendali coinvolte, effettuando specifiche valutazioni sulle esposizioni ai rischi climatici e ambientali in relazione al quadro generale della esposizione ai rischi della Banca e del Gruppo;
- assiste gli organi competenti nella definizione e attuazione degli indirizzi e delle politiche in materia di governo dei rischi ESG, in linea con le strategie e gli obiettivi aziendali;
- assicura la misurazione e il controllo dell'esposizione del Gruppo ai rischi ESG;
- supporta le diverse funzioni operative nell'individuazione e segnalazione di criticità con potenziali impatti dal punto di vista ESG;
- promuove la cultura di gestione del rischio ESG, al fine di ottenere una sempre maggiore consapevolezza e comprensione del fenomeno da parte della Banca e del Gruppo;
- contribuisce all'elaborazione della disclosure non finanziaria redatta su base volontaria dal Gruppo, per quanto concerne gli aspetti riguardanti il governo dei rischi, in collaborazione con le altre funzioni Risk del Gruppo
- integra i rischi di sostenibilità nell'ambito dell'ICAAP_ILAAP.



Ersel Asset Management S.g.r. e Ersel Gestion Internationale S.a.

La Funzione Risk Management, che presiede il governo dei rischi di sostenibilità all'interno delle società di asset management del Gruppo:

- è responsabile della definizione e dello sviluppo del processo interno di gestione e valutazione dei rischi ESG all'interno delle società di asset management del Gruppo, garantendone la conformità con la normativa e perseguendo l'allineamento alle best practice di mercato;
- supporta la Direzione Investimenti delle società di asset management del Gruppo nelle attività di definizione del livello di propensione ai rischi ESG, attraverso la determinazione di specifiche threshold valutate e aggiornate nel continuo;
- valuta i profili di rischio ESG di prodotti/operazioni di business, accordi con terze parti, fornitori e iniziative progettuali, con il supporto delle altre funzioni aziendali coinvolte;
- effettua analisi e monitoraggio delle esposizioni verso i settori maggiormente sensibili sotto il profilo di rischio ESG;
- fornisce informativa sull'esposizione verso i settori di investimento maggiormente interessati dai rischi climatici ed ambientali, in sede di rendicontazione periodica al Comitato di Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione.

3.10 Funzione Compliance

La Funzione Compliance, nel presidio dei rischi di non conformità relativo ai fattori ESG:

- valuta le principali fonti di rischio di non conformità, legate ai fattori di sostenibilità

- sia per la Banca che per le società di Asset Management del Gruppo;
- effettua il monitoraggio, per tutte le società del Gruppo, sul rispetto della regolamentazione esterna, concernente le tematiche di sostenibilità, coadiuvata dai supporti specialisti operativi nel Gruppo;
 - identifica i processi e le aree aziendali impattate dal rischio di non conformità alla normativa ESG, valutandone il relativo grado di esposizione;
 - verifica la corretta implementazione del modello interno di gestione dei rischi ESG in conformità alle politiche definite dal Gruppo e dalle relative società controllate;
 - supporta, ove ritenuto necessario, la Funzione di Risk Management nella valutazione delle operazioni per cui sono previsti criteri di selezione rafforzati per la classificazione degli investimenti sostenibili, che potrebbero avere possibili impatti per i clienti attuali e/o potenziali (i.e. greenwashing);
 - collabora nella verifica sull'accuratezza, completezza e affidabilità delle informazioni ESG, anche in ambito esterno;
 - predispose flussi informativi diretti sulle tematiche di sostenibilità ai vertici aziendali e alle strutture coinvolte nell'ambito degli aggiornamenti normativi e/o nelle attività di verifiche di conformità svolte in base alla pianificazione interna.

3.11 Funzione di Internal Audit

La funzione di Internal Audit:

- incorpora le tematiche ESG all'interno dei piani di audit definiti a livello di Banca ed Asset Management;
- favorisce la definizione di un framework di controlli ESG
- effettua verifiche periodiche e indipendenti relative all'adeguata implementazione delle seguenti Linee Guida e relative regole attuative, dei regolamenti del Gruppo e della normativa di riferimento prodotta in ambito ESG;
- segnala ai vertici aziendali eventuali carenze e le possibili aree di miglioramento per il presidio dei rischi ESG, qualora emergessero dalle attività di audit.

